



COMUNE DI LAGLIO
PROVINCIA DI COMO

ORIGINALE

AREA EDILIZIA PUBBLICA

Determinazione n. 48 del 24.01.2023 (N. settoriale 15)

VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

L'anno duemilaventitre il mese gennaio il giorno ventiquattro

CUP J98E2200006006

Oggetto: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA CONFERENZA DEI SERVIZI PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI DI CUI OCDPC 798/2021 - RIMODULAZIONE EX ART. 1 COMMA 5 DEL PIANO DEGLI INTERVENTI E INTEGRAZIONE - ATTIVAZIONE INTERVENTO ID: 798-2021-CO-225 - CUP: J98E22000060006 - LOCALITÀ: TORRENTE CARAELLO, GERMANELLO - PARTE ALTA, VIA AI MONTI - SCHEDA RASDA: 24615 DEL 29/07/2021 - OGGETTO: RICOSTRUZIONE DEL PONTE - INTERVENTO TIPO 'D' AI SENSI DELL'ART.25 DEL D.LGS. N.1/2018 - IMPORTO CONTRIBUTO € 400.000,00

Il Sottoscritto Responsabile del Servizio Dott. Arch. Bianchi Paolo

PREMESSO che :

- con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE Numero 50 del 10.10.2022 sono state allocate le MAGGIORI ENTRATE derivanti dall'OCDPC 798/2021 RIMODULAZIONE EX ARTICOLO 1 COMMA 5 DEL PIANO DEGLI INTERVENTI E INTEGRAZIONE. VARIAZIONE DI BILANCIO 2022-2024, ANNO 2022 ATTUAZIONE INTERVENTO ID 798-2021-CO-223 ATTUAZIONE INTERVENTO ID 798-2021-CO-224 ATTUAZIONE INTERVENTO ID 798-2021-CO-225
- con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE Numero 51 del 13.10.2022 Sono state ATTRIBUITE LE RISORSE INTROITATE EX OCDPC N. 798/2021 'INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI METEOROLOGICI CHE, NEI GIORNI DAL 3 LUGLIO ALL'8 AGOSTO 2021 HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI COMO, SONDRIO E DI VARESE' AI SETTORI COMPETENTI
- con comunicazione prot. 5737 – del 19.10.2022 , inviata al Commissario Delegato, Direttore Generale Territorio e Protezione Civile Regione Lombardia , è stato individuato il RUP ed è stata data attuazione all'intervento di cui CUI OCDPC 798/2021 - RIMODULAZIONE EX ART. 1 COMMA 5 DEL PIANO DEGLI INTERVENTI E INTEGRAZIONE - ATTIVAZIONE INTERVENTO ID: 798-2021-CO-225 - CUP: J98E22000060006 - LOCALITÀ: TORRENTE CARAELLO, GERMANELLO - PARTE ALTA, VIA AI MONTI - SCHEDA RASDA: 24615 DEL 29/07/2021 - OGGETTO:

Determinazione n. 48 / 15 Del 24.01.2023

pagina 1 di 4



COMUNE DI LAGLIO
PROVINCIA DI COMO

RICOSTRUZIONE DEL PONTE - INTERVENTO TIPO 'D' AI SENSI DELL'ART.25 DEL D.LGS. N.1/2018 - IMPORTO CONTRIBUTO € 400.000,00;

- In data 27/12/2022 Prot. 7136-7137-7138 (tre messaggi pec) è stata avviata la richiesta pareri e conferenza servizi per PROGETTO ESECUTIVO degli Interventi di cui OCDPC 798/2021 – Rimodulazione ex art. 1 comma 5 del Piano degli interventi e integrazione - Attivazione intervento ID: 798-2021-CO-225 - CUP: J98E22000060006

Località: Torrente Caraello, Germanello - parte alta, via ai Monti – Scheda Rasda: 24615 del 29/07/2021 - Oggetto: Ricostruzione del ponte - Intervento tipo “D” ai sensi dell’art.25 del D.Lgs. n.1/2018 - Importo contributo € 400.000,00;

- l’art. 6 dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 23 settembre 2021, n. 798 Richiamato l’art. 6 dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 23 settembre 2021, n. 798 dispone :

“ 1. Il Commissario delegato ed i soggetti attuatori dalla medesima individuati provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo, ove necessario, alla conferenza di servizi da indire entro sette giorni dalla disponibilita' dei progetti e da concludersi entro quindici giorni dalla convocazione. Qualora alla conferenza di servizi il rappresentante di un'amministrazione o soggetto invitato sia risultato assente o, comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti. Il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilita', le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso.

2. L'approvazione dei progetti di cui al presente articolo da parte dei soggetti di cui al comma 1 costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o all'imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilita' delle opere e urgenza e indifferibilita' dei relativi lavori.

3. Fermo restando quanto stabilito al comma 1, i pareri, visti e nulla-osta relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conferenza di servizi di cui al comma 1, devono essere resi dalle amministrazioni entro sette giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo.

4. Per i progetti di interventi e di opere per cui sono previste dalla normativa vigente le procedure in materia di valutazione di impatto ambientale, ovvero per progetti relativi ad opere incidenti su beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, le relative procedure devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di trenta giorni dalla attivazione, comprensivo della fase di consultazione del pubblico, ove prevista, non inferiore a sette giorni. Nei casi di motivato dissenso espresso, in sede di conferenza di servizi, dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, alla tutela dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumita', la decisione - in deroga alla procedura prevista dall'art. 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 - e' rimessa, quando l'amministrazione dissenziente e' un'amministrazione statale, all'ordine del giorno della



COMUNE DI LAGLIO
PROVINCIA DI COMO

prima riunione in programma del Consiglio dei ministri, ovvero, negli altri casi, al Capo del Dipartimento della protezione civile, che si esprime entro sette giorni.

Considerato che era fissato in 15 giorni (quindici giorni) , ai sensi dell'art. 6 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 23 settembre 2021, n. 798 dalla data di trasmissione della convocazione, il termine perentorio entro il quale deve concludersi la conferenza dei servizi per gli enti diversi dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, alla tutela dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumita' e che tale termine massimo risultava scadere il 11/01/2023 ;

Considerato che era fissato in 30 giorni (trenta giorni) , ai sensi dell'art. 6 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 23 settembre 2021, n. 798 dalla data della indizione della conferenza inviata il giorno 27 dicembre 2022 , il termine perentorio entro il quale deve concludersi la conferenza dei servizi per gli enti preposti alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, alla tutela dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumita' e che tale termine risulta scadere il 26/01/2023 **con facoltà da parte della presente amministrazione di concludere anticipatamente la conferenza dei servizi decisoria in modalità asincrona , nel caso siano pervenuti pareri tali da determinare anticipatamente sul termine massimo fissato;**

Visto che il giorno 11/01/2023, alle ore 10:00, è stata convocata la riunione della Conferenza dei Servizi in modalità sincrona e simultanea da tenersi a conclusione del procedimento di approvazione del progetto per gli enti diversi dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, alla tutela dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumita' , ai sensi dell'art. 6 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 23 settembre 2021, n. 798 .

Visto che la mancata partecipazione , scaduto il termine del 11/01/2023 di cui sopra equivaleva ad atto di assenso senza condizioni per gli enti diversi dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, alla tutela dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumita';

Visto il verbale prot. 182 del giorno 11/01/2023 della conferenza dei servizi in modalità sincrona in cui si prende atto che nessun invitato ha partecipato;

Visto le seguenti comunicazioni pervenute da parte degli enti invitati :

- 1) Comunicazione pervenuta con prot. N.ro: 55 del 03.01.2023 da parte di Regione Lombardia DG Territorio e Protezione Civile U.O. Difesa del suolo e gestione attività commissariali Struttura programmazione interventi di difesa del suolo ;
- 2) Parere favorevole senza prescrizioni pervenuto con prot. N.ro: 146 del 10.01.2023 da parte del Comune di Laglio , Ufficio Demanio e Polizia Idraulica;



COMUNE DI LAGLIO
PROVINCIA DI COMO

- 3) Parere favorevole senza prescrizioni pervenuto con prot. N.ro: 456 del 23.01.2023 da parte della SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI COMO Corso Magenta 24- 20123 MILANO ;

TENUTO conto dei parere di cui sopra ed in particolare delle motivazioni sopra richiamate e della **facoltà da parte della presente amministrazione di concludere anticipatamente la conferenza dei servizi decisoria in modalità asincrona , nel caso siano pervenuti pareri tali da determinare anticipatamente sul termine massimo fissato;**

**adotta la seguente, DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA
della procedura di richiesta pareri e approvazione mediante Conferenza di servizi,
come sopra indetta e svolta**

- Si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa mediante PEC alle Amministrazioni ed ai soggetti che sono intervenuti nel procedimento .
- Si comunica che la documentazione relativa al procedimento in oggetto, accessibile da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi, è depositata presso il Settore Lavori Pubblici del Comune di Laglio , a cui potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni,
- Copia del presente atto sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Laglio , sez. Amministrazione Trasparente – Opere pubbliche e all’Albo Pretorio Comunale, al fine di renderlo pubblico ai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990 e s.m.i..
- Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Bianchi Paolo

Documento firmato digitalmente, ai sensi del T.U. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.